

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORTILE N.6 DEL 02/05/2016

OGGETTO:

APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2015.

L'anno duemilasedici addì due del mese di maggio alle ore diciotto e minuti trenta presso la sede del Comune di Mondovì, C.so Statuto, n.15, regolarmente convocata con avvisi scritti, e recapitati a norma di legge, ai sensi dell'art.9 dello Statuto, si è riunita in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di seconda convocazione l'Assemblea del C.S.S.M..

All'appello risultano presenti:

Comune di:		Q.	Pres.	Comune di:		Q.	Pres.
Bastia Mondovì	CROSETTI Paolo	10	No	Mondovì	D'AGOSTINO Luciano	389	Si
Belvedere Langhe	REVELLI Gualtiero	5	No	Montaldo Mondovì	BALBO Giovanni	8	No
Briaglia	MONDONE Giuseppe	2	No	Niella Tanaro	BENEDETTO Angelo	15	No
Bonvicino	BATTAGLIA Giuseppe	5	No	Pamparato	MULATTIERI Fausto	5	No
Carrù	MORRA Antonio	68	Si	Pianfei	TURCO Marco	33	No
Clavesana	ROVERE Luigi	12	Si	Piozzo	BOTTERO Adriano	15	No
Dogliani	PARUZZO Franco	73	Si	Roburent	VALLEPIANO Bruno	7	No
Farigliano	SPINARDI Mirco	25	Si	Rocca Dè Baldi	CURTI Bruno	24	No
Frabosa Soprana	PEIRANO Aldo	11	Si	Roccaforte	DHO Rosalda	29	Si
Frabosa Sottana	LANZA Katia	23	Si	San Michele	BONA Edoardo	31	Si
Lequio Tanaro	NEGRO Costanzo	11	No	Somano	PAOLAZZO Claudio	5	No
Magliano Alpi	BAILO Marco	33	No	Torre Mondovì	TAGLIATORE Stefania	7	Si
Monastero di Vasco	ZARCONE Giuseppe	19	No	Vicoforte	BLENGINI Marinella	45	Si
Monasterolo Casotto	BERTONE Luca	1	No	Villanova Mondovì	ROSSO Tamara	89	Si

Totale Quote: 803 Totale assenti: 16

Assiste alla seduta, in qualità di Segretario del C.S.S.M., Dott. Bruno ARMONE CARUSO.

Partecipano alla riunione, senza diritto di voto, il Presidente Dott. Gregorio BARBIERI e il Direttore del Consorzio Dott.ssa Daniela CUSAN.

Presiede la seduta il Presidente dell'Assemblea Dott. Mirco SPINARDI.

Relazione di pubblicazione.

Certifico che copia della presente deliberazione verbale è in pubblicazione per 15 gg consecutivi con decorrenza dal 27 MAR 2016 ai sensi di legge.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
(Dott.ssa Antonella FERRUA)

Divenuto esecutivo il

IL SEGRETARIO DEL C.S.S.M.
(Dott. Bruno ARMONE CARUSO)

CONSORZIO PER I SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI DEL MONREGALESE (C.S.S.M)
Mondovì

IL PRESIDENTE

- constatata, ai sensi dell'art.9 dello Statuto, la sussistenza del numero legale valido per deliberare passa all'esame del secondo argomento posto all'ordine del giorno:

2) APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2015.

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Premesso che con D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 - c. 3 - della Costituzione;

Richiamato il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

Dato atto che, pertanto, con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. 118/2011;

Rilevato che il rendiconto relativo all'esercizio 2015, per gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione, deve essere redatto in base agli schemi di cui al D.P.R. 194/1996, allegando, ai fini conoscitivi, lo schema armonizzato di cui all'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014;

Considerato che il Consorzio non ha partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 del D. Lgs. n. 118/2011;

Dato atto che entro il 30.04.2016 deve essere approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2015, ai sensi dell'art. 227, comma 2 del D. Lgs. 267/00 e s.m.i.;

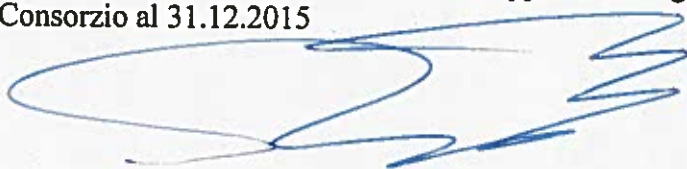
Richiamato l'art. 227 comma 1, nella versione previgente e valida per gli schemi di cui al D.P.R. 194/1996 che recita: "La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio".

Dato atto che, con nota protocollo n. 2435 del 08.04.2016, si è provveduto a dare comunicazione ai Comuni del C.S.S.M. ed al Revisore dei Conti dell'avvenuta adozione da parte del Consiglio di Amministrazione delle deliberazioni relative al Rendiconto della gestione anno 2015, precisando che la documentazione relativa poteva essere consultata presso la segreteria del Consorzio;

Esaminato il conto del Tesoriere al 31.12.2015, trasmesso ai sensi dell'art. 226 D.Lvo 267/00 e s.m.i.;

Richiamate le seguenti deliberazioni del Consiglio di Amministrazione:

- n 5 del 01.02.2016 con cui sono stati approvati i conti dei consegnatari dei beni anno 2015
- n. 6 del 01.02.2016 con cui è stato approvato l'aggiornamento dell'inventario dei beni di questo Consorzio al 31.12.2015



- n. 7 del 01.02.2016 con cui è stato approvato il rendiconto anno 2015 dell'Economo dell'Ente, quale Agente Contabile per denaro;
- n. 12 del 07.04.2016 con la quale sono stati riaccertati i residui attivi e passivi degli anni 2014 e precedenti, nonché i residui derivanti dalla gestione di competenza dell'anno 2015 ed è stata effettuata la variazione al fondo pluriennale vincolato
- n. 13 del 07.04.2016 con la quale è stata approvata la relazione annuale del Consiglio di Amministrazione al Rendiconto dell'anno 2015, ai sensi dell'art. 151, comma 6 e dell'art. 231 del D.lvo 267/00 e s.m.i. e la proposta del Rendiconto della gestione anno 2015 da sottoporre all'Assemblea;

Dato atto che la gestione dell'anno 2015 è stata caratterizzata:

- da una particolare attenzione al contenimento della spesa;
- dall'applicazione del principio di prudenza nella gestione dei pubblici bilanci, in forza del quale devono sempre essere assicurati costanti equilibri di bilancio sia in conto competenza sia in conto residui realizzando a fine esercizio un contenuto avanzo di amministrazione
- dalle regole imposte dal nuovo ordinamento contabile di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., con particolare riferimento all'allegato 4.2, al principio della competenza finanziaria che prescrive: "
 - a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
 - b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione"
 e nello specifico al punto 3.6 – "la scadenza del credito coincide con l'esercizio finanziario in cui è adottato l'atto amministrativo di impegno relativo al contributo o al finanziamento, nel caso di entrate derivanti da trasferimenti e contributi da altre amministrazioni pubbliche, in conformità alle modalità indicate al punto 5.2 lettera c), con particolare riferimento alle modalità temporali ed alle scadenze in cui il trasferimento è erogato. A tal fine, l'ordinamento contabile prevede che ogni amministrazione pubblica, che impegna spese a favore di altre amministrazioni pubbliche, ne dia comunicazione ai destinatari. Per quanto riguarda le erogazioni effettuate dal Ministero dell'interno agli enti locali in base alla normativa vigente, il rispetto di tale principio viene assicurato attraverso la divulgazione degli importi delle cosiddette spettanze attraverso il sito internet istituzionale. Tale strumento di divulgazione può essere adottato anche dagli altri Enti. Con riferimento ai trasferimenti ed ai contributi da amministrazioni pubbliche che non adottano il medesimo principio della competenza finanziaria, l'esigibilità dell'entrata è determinata in considerazione dell'esigibilità della stessa, a prescindere dall'esercizio di imputazione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante";

Considerato che la Regione Piemonte in relazione al fondo indistinto ed al trasferimento ex Provincia ha comunicato le assegnazioni effettuate con determinazioni dirigenziali n. 479 del 15.06.2015, n. 1036 del 17.12.2015 e n. 1071 del 28.12.2015, per un importo complessivo pari a € 609.620,98, a valere sull'esercizio 2015, a fronte di risorse iscritte in bilancio 2015 pari ad € 925.289,10 con una diminuzione pari a € 315.668,12; tale minor trasferimento è dovuto al fatto che la Regione Piemonte con determinazione n. 1098 del 29.12.2015 ha imputato l'impegno di € 323.182,52 a valere sul bilancio pluriennale 2015-2017, esercizio 2016;

Preso atto delle comunicazioni della Regione Piemonte e della Provincia di Cuneo, in relazione ai progetti finalizzati, avvenute tra la fine mese del mese dicembre 2015 e l'inizio di gennaio 2016 e relative ad una serie di provvedimenti riguardanti l'assegnazione di risorse vincolate da imputarsi contabilmente all'esercizio 2015;



Considerato che in applicazione dei nuovi principi contabili e tenuto conto delle tardive comunicazioni di assegnazione di contributi da parte della Regione Piemonte, accertando nell'esercizio di competenza 2015 i trasferimenti imputabili allo stesso si è verificato quanto segue:

- quota parte dell'avanzo non vincolato derivante dall'esercizio 2014, che era pari a € 564.849,85, è stata automaticamente utilizzata per sopperire alle minori entrate assegnate dalla Regione Piemonte imputabili all'esercizio 2015 a fronte dell'impegno dell'ultima tranche del fondo indistinto 2015 sull'esercizio 2016 per un importo pari a € 323.182,52;
- un maggior avanzo vincolato rispetto agli anni precedenti; infatti, mentre nel triennio precedente l'avanzo vincolato era stato mediamente pari a € 500.000,00, nel 2015 l'ammontare dello stesso è aumentato in modo significativo arrivando ad un valore di € 1.056.221,61 in conseguenza dell'applicazione dei nuovi principi contabili senza però determinare nuove o maggiori risorse disponibili in quanto dette risorse saranno utilizzate nel 2016 per garantire lo standard delle prestazioni;

Evidenziato che l'avanzo non vincolato permane in linea con quello registrato negli ultimi esercizi come evidenziato nella seguente tabella:

Trend dell'avanzo di amministrazione	2013	2014	2015
Fondi non vincolati	€ 327.257,72	€ 587.339,61	€ 352.838,74

Dato atto che l'avanzo di amministrazione, determinato nel rendiconto anno 2015 pari a € 647.531,08, di cui € 60.191,47 fondi vincolati ed € 587.339,61 fondi non vincolati, è stato applicato in quota parte all'esercizio 2015 per € 22.489,76 – fondi non vincolati e € 9.450,85- fondi vincolati;

Dato atto che la quota residua dell'avanzo di amministrazione non vincolato pari a € 564.849,85 non è stata applicata all'esercizio 2015, ma accantonata per far fronte alle eventuali necessità che fossero emerse in sede di assestamento ed in attesa delle comunicazioni definitive delle assegnazioni dei finanziamenti regionali;

Considerato che il Direttore in collaborazione con i Responsabili dei servizi e degli uffici, previa analisi dei residui attivi e passivi, ha apportato le variazioni necessarie, dopo aver verificato e motivato l'insussistenza di residui attivi per un valore di € 7.583,06 e di residui passivi per un valore di € 60.191,14;

Dato atto che le spese di personale per l'anno 2015 hanno rispettato il limite di cui all'art. 1 comma 562 della L. 296/2006, come risulta dal parere del Revisore del Conto, allegato alla presente;

Dato atto che questo Ente riveste la natura di Consorzio obbligatorio ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 2 c. 28 della L. 24.12.2007, n. 244 e dell'art. 21 della L.R. n. 12/2008;

Visto il D.M. del 23.12.2009 del Ministero dell'Economia e Finanze che prevede che gli Enti soggetti alla rilevazione di cui all'art. 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 alleghino, a seconda del tipo di contabilità cui sono tenuti, al rendiconto o al bilancio di esercizio relativi agli anni 2010 e successivi, i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide;

Rilevato che, a decorrere dall'esercizio 2015, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché il tempo medio dei

pagamenti effettuati. In caso di misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione;

Dato atto, inoltre, che è stato conteggiato il ritardo medio dei pagamenti per l'anno 2015, ai sensi dell'art. 9 del D.P.C.M. 22.09.2014, determinando la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorsi tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento, che è pari a giorni 5,16 ed è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente - Pagamenti dell'Amministrazione", in un formato aperto che ne consente l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 33/2013;

Di dare atto che è stato predisposto il prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, che è depositato presso l'Ufficio Segreteria;

Di dare atto che l'Ente nel corso dell'anno 2015 ha dovuto attivare ed utilizzare l'anticipazione di cassa e che come si evidenzia dalle risultanze contabili la giacenza di cassa dell'Ente al 31.12.2015 è pari a zero;

Richiamati gli artt. 151, 227, 228, 229 e 230 del D.Lvo 267/00 e s.m.i., nonché il D.P.R. 31.01.96, n. 194, per quanto applicabili;

Richiamato l'art. 31 del vigente Statuto del Consorzio;

Richiamato il vigente regolamento di contabilità;

Visto il parere del Revisore dei Conti del C.S.S.M., ai sensi dell'art. 239, comma 1°, lettera b) del T.U.E.L. e s.m.i.;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica, reso dal Direttore del Consorzio e di regolarità contabile, reso dal Responsabile del Servizio Finanziario, di cui all'art. 49 del Testo Unico degli Enti locali, approvato con D.Lvo 267/00 e s.m.i.;

Con votazione unanime e favorevole resa in forma palese;

DELIBERA

1. di approvare il rendiconto della gestione anno 2015 con uniti i relativi elaborati contabili che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che si compendia nelle seguenti risultanze finanziarie finali:

	<i>Residui</i>	<i>Competenza</i>	<i>Totale</i>
Fondo di cassa al 01.01.2015			€ 0,00
Riscossioni	€ 2.395.718,54	€ 10.187.573,65	€ 12.583.292,19
Pagamenti	€ 2.332.228,48	€ 10.251.063,71	€ 12.583.292,19
Fondo di cassa al 31.12.2015			€ 0,00
Residui attivi	€ 698.719,91	€ 2.892.630,17	€ 3.591.350,08
Residui passivi	€ 19.240,62	€ 2.163.049,11	€ 2.182.289,73
Avanzo di amministrazione			€ 1.409.060,35
			di cui :

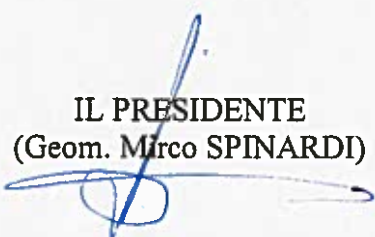
		€ 352.838,74 fondi non vincolati
		€ 1.056.221,61 fondi vincolati

2. di dare atto che i residui attivi e passivi sono stati riaccertati con precedente deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 12 del 07.04.2016;
3. di approvare l'elenco dei residui attivi eliminati anno 2014 e precedenti, eliminati per un importo complessivo di € 3.825,08 (Allegato A);
4. di approvare l'elenco delle minori entrate di competenza accertate per l'anno 2015 per un importo complessivo di € 3.757,98 (Allegato B);
5. di approvare l'elenco dei residui passivi eliminati anno 2014 e precedenti, eliminati per un importo complessivo di 9.428,17 (Allegato C);
6. di approvare l'elenco dei minori debiti di competenza per l'anno 2015 per un importo complessivo di € 50.762,97 (Allegato D);
7. di approvare le risultanze del conto economico ai sensi dell'art. 229 del D. Lvo 267/00 e s.m.i. allegato al Rendiconto della gestione anno 2015;
8. di approvare la situazione patrimoniale al 31.12.2015, come risulta dal mod. 20 di cui al D.P.R. 194/96, ai sensi dell'art. 230 del D.lvo 267/00 e s.m.i., allegato al rendiconto con la situazione finale che presenta un netto patrimoniale di € 758.793,84;
9. di dare atto che al rendiconto vengono allegati il prospetto relativo ai parametri di rilevazione delle condizioni di deficitarietà, ora "Parametri gestionali" ai sensi della L. 4.12.2009 n. 189, elaborato sullo schema del Decreto del Ministero dell'Interno, nonché tutti gli altri allegati di legge compatibilmente con i servizi di competenza di questo Consorzio;
10. di allegare al rendiconto i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati secondo la classificazione SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide ai sensi del D.M. del 23.12.2009 del Ministero dell'Economia e Finanze;
11. di dare atto che questo Ente non ha partecipazioni ai sensi dell'art. 2 c. 28 della L. 24.12.2008 n. 44;
12. di dare atto che viene allegato, ai fini conoscitivi, lo schema di rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011;
13. di dare atto che il tempo medio di pagamento per l'anno 2015 è di giorni 5,16 ed è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente - Pagamenti dell'Amministrazione", in un formato aperto che ne consente l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 33/2013 e che il conteggio dettagliato è depositato presso l'Ufficio Segreteria dell'Ente;
14. Di dare atto che il Consorzio nell'anno 2015 ha dovuto attivare e utilizzare l'anticipazione di cassa per tutto l'anno 2015, così come risulta dai dati contabili, e che la giacenza di cassa al 31.12.2015 era pari ad euro zero;

15. di trasmettere la presente deliberazione, con tutti gli allegati, alla Regione Piemonte - Assessorato all'Assistenza, in formato elettronico all'indirizzo spesa.sa@regione.piemonte.it, per gli adempimenti di competenza.



IL SEGRETARIO
(Dott. Bruno ARNONE CARUSO)



IL PRESIDENTE
(Geom. Mirco SPINARDI)

LM/rd(AC -2016-6)

PARERI ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

N.281 del 27/04/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2015.

Parere	Esito	Motivazione	Data	Il Responsabile
PARERE CONTABILE	FAVOREVOLE		28/04/2016	Rag. Laura MERLINO 
PARERE TECNICO	FAVOREVOLE		29/04/2016	Dott.ssa Daniela CUSAN 